

**BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2025**  
**III. TERZA SEZIONE: BILANCIO DI ESERCIZIO**

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>13.382.579</b>	<b>11.799.450</b>
	a)beni immobili	8.962.653	8.087.751
	di cui:		
	-beni immobili strumentali	8.042.808	7.133.435
	b)-beni mobili d'arte	4.337.054	3.688.294
	c)-beni mobili strumentali	82.872	23.405
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>83.372.183</b>	<b>111.819.159</b>
	b)altre partecipazioni	12.050.835	9.754.156
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	15.497.356	9.546.557
	d) altri titoli	55.823.992	92.518.446
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati:</b>	<b>171.646.305</b>	<b>108.966.087</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	123.958.380	98.459.128
	di cui:		
	- titoli di debito	72.134.803	55.497.828
	- titoli di capitale	47.250.000	33.900.000
	- parti di organismi di investim.collettivo del risparmio	4.806.314	8.568.019
	- liquidità	-232.737	493.281
	b) strumenti finanziari quotati	47.687.925	10.506.959
	di cui:		
	- titoli di debito	26.534.358	4.552.766
	- titoli di capitale	4.076.943	3.233.066
	- parti di organismi di investim.collettivo del risparmio	16.562.893	2.226.877
	- certificates	513.731	494.250
	c) strumenti finanziari non quotati	0	0
<b>4</b>	<b>Crediti</b>	<b>3.852.986</b>	<b>2.833.657</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.852.986	2.833.657
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>36.857.409</b>	<b>65.721.749</b>
<b>6</b>	<b>Altre attività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>2.338.842</b>	<b>1.113.971</b>

		<b>311.450.304</b>	<b>302.254.073</b>
<b>Totale dell'attivo</b>			
	Conti d'ordine		
	Titoli a custodia presso terzi	140.137.942	93.968.741
	Impegni di erogazione	388.073	552.286
 <b>PASSIVO</b>			
		<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto:</b>	<b>245.034.981</b>	<b>237.533.341</b>
	a) fondo di dotazione	130.559.868	130.559.868
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	31.636.723	31.636.723
	d) riserva obbligatoria	47.906.930	43.620.278
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	34.931.460	31.716.472
	f) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>45.336.099</b>	<b>35.487.180</b>
	a) fondo stabilizzazione erogazioni	17.997.602	14.688.215
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	16.339.973	13.883.669
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	1.723.175	2.119.118
	f) fondo per le erogazioni di cui all'articolo1, comma 47, della legge n. 178 del 2020	3.788.615	0
	g) altri fondi (controp.opere d'arte acquisite nell'attiv.istit.le)	4.331.818	3.683.058
	h) altri fondi : partecipazione Fondazione Sud	1.031.624	1.031.624
	i) altri fondi	123.292	81.496
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>589.687</b>	<b>589.687</b>
	a) fondo imposte e tasse	589.687	589.687
	c) fondo oscillazione cambi	0	0
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>169.757</b>	<b>150.478</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate:</b>	<b>18.521.269</b>	<b>21.618.206</b>
	a) nei settori rilevanti	12.925.844	16.336.382
	b) negli altri settori statuari	5.595.425	5.281.824
<b>6</b>	<b>Fondi per il volontariato</b>	<b>571.554</b>	<b>337.705</b>
	a) somme effettivamente disponibili	571.554	337.705
<b>7</b>	<b>Debiti</b>	<b>1.226.957</b>	<b>6.537.476</b>
	di cui:		
	-esigibili entro l'esercizio successivo	1.226.957	6.537.476
<b>8</b>	<b>Risconti Passivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale del passivo</b>		<b>311.450.304</b>	<b>302.254.073</b>

Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	140.137.942	93.968.741
Impegni di erogazione	388.073	552.286

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>14.109.224</b>	<b>4.854.773</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>6.208.288</b>	<b>9.277.527</b>
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.800.975	1.369.313
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	4.407.313	7.908.214
<b>3 Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>2.152.227</b>	<b>1.639.385</b>
a) da strumenti finanziari immobilizzati	425.661	158.679
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	923.506	881.983
c) da crediti e disponibilità liquide	803.060	598.723
<b>4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>-156.874</b>	<b>-2.241.094</b>
di cui:		
-utili e perdite su cambi	218.632	188.470
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>9.326.425</b>	<b>10.005.306</b>
<b>6 Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-6.323.643</b>	<b>-2.523.014</b>
di cui:		
-utili e perdite su cambi	0	0
<b>9 Altri Proventi</b>	<b>1.079.818</b>	<b>548.939</b>
<b>10 Oneri:</b>	<b>-1.977.052</b>	<b>-1.787.707</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-381.765	-299.368
b) per il personale	-333.485	-284.462
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-26.593	-165.756
d) per servizi di gestione del patrimonio	-642.216	-480.286
f) commissioni di negoziazione	-27.161	-24.549
g) ammortamenti	-308.317	-271.209
h) accantonamenti fondo oscillaz.cambi	0	0
i) altri oneri	-257.515	-262.077
<b>11 Proventi straordinari</b>	<b>2.246.778</b>	<b>34.593</b>

<b>12 Oneri straordinari</b>	<b>-43.557</b>	<b>-18.175</b>
<b>13 Imposte</b>	<b>-1.399.763</b>	<b>-7.126.590</b>
<b>13-bis Accantonamento ex art. 1 comma 44 legge 178/2020</b>	<b>-3.788.615</b>	<b>0</b>
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>21.433.256</b>	<b>12.663.943</b>
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>-4.286.651</b>	<b>-2.532.789</b>
<b>16 Accantonamenti al fondo per il volontariato</b>	<b>-571.554</b>	<b>-337.705</b>
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>-13.360.063</b>	<b>-7.893.858</b>
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-3.309.387	0
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-8.573.303	-5.769.163
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-1.435.578	-2.100.000
d) altri fondi	-41.795	-24.695
<b>18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>-3.214.988</b>	<b>-1.899.591</b>
<b>Avanzo residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs 153/99. Tale decreto, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio, rimanda ad un emanando regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza. In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell'"Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" emanato per il bilancio 2000, emanato il 19 Aprile 2001, e gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio di ACRI (lettera prot. 267 del 21 luglio 2014), aggiornati in data 15/02/2017 (lettera prot. 158 del 27/02/2017) con le innovazioni apportate dal codice civile dal D.lgs. n. 139 del 2015.

Nella valutazione delle poste di bilancio, pertanto, si fa riferimento ai principi contabili desumibili dal d.lgs n. 153/99 e successive modifiche, e dalle disposizioni contenute nel richiamato provvedimento dell'autorità di Vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2421 a 2435 del codice civile e dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Provvedimento d'Intesa Acri /Mef del 22 aprile 2015. L'ACRI ha ritenuto che non si debba prescindere dal c.d. principio di rilevanza, ex art. 2423 del c.c, per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate, alcune novità possono essere trascurate ove la loro applicazione produca effetti trascurabili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

In considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarità delle disposizioni del Provvedimento del MEF, rispetto a quelle civilistiche, l'ACRI, è dell'avviso che le Fondazioni mantengano i conti d'ordine, seguitino a dare evidenza nel conto economico ai Proventi ed Oneri Straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico, ed in relazione ai titoli ammortizzati possano continuare ad applicare i paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato. Analogamente per lo schema di rendiconto finanziario si è fatto riferimento a quello suggerito dall'ACRI al fine di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione ed assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Il Consiglio di amministrazione nella predisposizione del progetto di bilancio ha seguito le indicazioni dell'ACRI.

Le percentuali di accantonamento a riserva obbligatoria e per l'integrità patrimoniale sono quelle stabilite dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia del 27 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 53 del 05-03-2026.

In conformità alle previsioni dell'art. 2423 del codice civile, gli schemi di bilancio, relativo all'esercizio 2025, sono redatti in unità di euro senza cifre decimali.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni.

- a) economica e finanziaria
- b) attività istituzionale

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.

## NOTA INTEGRATIVA

### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

#### **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Nella voce trovano evidenza in generale, gli elementi materiali di uso durevole e gli elementi immateriali o intangibili che costituiscono costi la cui utilità si produce su un arco temporale pluriennale destinati a permanere nella Fondazione (art. 2424-*bis* del cod. civ e paragrafo 5.1 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali o di investimenti destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Il criterio contabile è quello del costo di acquisto o di costruzione/produzione, come previsto dall'art. 2426, numero 1), del cod. civ, dai principi contabili OIC 16 (immobilizzazioni materiali) e 24 (immobilizzazioni immateriali) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro. Le immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Il criterio di valutazione è il costo storico, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli (p.e. a causa di danneggiamenti) o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo secondo i richiamati principi contabili OIC e paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro. Per le immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta, l'andamento del cambio costituisce in sede di bilancio un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26).

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nella Fondazione (art. 2424-*bis* del cod. civ e paragrafi 5.1 e 5.3 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, come previsto dal OIC 20 (paragrafo 5), dall'OIC 21 (paragrafo 5) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro. Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Il criterio di valutazione è il costo, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro.

Per le attività finanziarie in valuta immobilizzate riconducibili tra le:

- attività non monetarie, l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26);
- attività monetarie, il criterio di valutazione è quello di cui ai paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del Tesoro, con applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio deve essere accantonato secondo quanto previsto dal primo periodo dell'art. 2426, numero 8-bis, cod. civ.

La valutazione al minor valore non può essere mantenuta nei successivi esercizi se sono venute meno le motivazioni della rettifica effettuata. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario (cfr OIC 20, paragrafi 55-58 e OIC 21, paragrafi 31-43).

### **Strumenti finanziari non immobilizzati**

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi (art. 2424 del cod. civ. e paragrafo 5.3 del Provvedimento del Tesoro) in quanto finalizzati alla produzione esclusiva del reddito.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, come previsto dal principio contabile OIC 20, paragrafo 5. In deroga al principio OIC, che prevede la "capitalizzazione" degli oneri di negoziazione, il Provvedimento del Tesoro richiede che le commissioni di negoziazione delle gestioni patrimoniali e, fatta salva la diversa decisione del Consiglio di amministrazione, delle altre attività finanziarie siano evidenziate separatamente nell'ambito del conto economico a voce propria (Allegato B – Schema di conto economico voce 10.f) Commissioni di negoziazione). In caso di cessione è possibile utilizzare il metodo del costo medio ponderato, del *Lifo* o del *Fifo* (principi contabili OIC 20 e 21) considerando peraltro che il paragrafo 4.5 del Provvedimento del Tesoro fa riferimento al costo medio ponderato, criterio utilizzato da codesta Fondazione.

Il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro). Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti meno i motivi che le hanno causate.

Per gli strumenti finanziari quotati - ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati in quanto a essi assimilati e gli strumenti finanziari affidati in gestione

patrimoniale individuale - è possibile la valutazione al valore di mercato (paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro).

Per le attività finanziarie in valuta, il valore di mercato di cui al paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro tiene conto anche dell'effetto del cambio.

In deroga al criterio di valutazione generale, l'art. 45 comma 3-*octies* del D.L. del 21 giugno 2022, n. 73 (convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022 n. 122), recante misure di rafforzamento delle strutture e disposizioni finanziarie, consente - ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod. civ., fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Tale disposizione, già prorogata per l'esercizio 2024 dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2024, è stata ulteriormente estesa anche all'esercizio 2025 in forza dell'articolo 1 comma 65 della Legge n. 199 del 2025.

La Fondazione, per l'esercizio 2025, non si è avvalsa della possibilità di valutare i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2024. A partire dal bilancio 2024 la Fondazione, per gli strumenti finanziari quotati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale ha infatti adottato come criterio di valutazione il valore di mercato per la maggiore capacità di quest'ultimo, di valutare l'andamento delle attività investite e quindi di fornire una rappresentazione veritiera e corretta delle disponibilità patrimoniali dell'ente anche alla luce delle potenziali instabilità finanziarie che i mercati potrebbero sopportare negli anni a venire.

### **Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**

La posta comprende gli strumenti in gestione patrimoniale individuale affidati a soggetti abilitati ai sensi del D.lgs. n. 58/1998 (paragrafo 4.1 Provvedimento del Tesoro). La Fondazione ha optato per la contabilizzazione analitica delle operazioni anziché avvalersi della semplificazione di contabilizzare con le scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi. Nella contabilità della Fondazione risultano gli strumenti finanziari e la liquidità affidati in gestione (paragrafo 4.3 del Provvedimento del Tesoro), che in bilancio confluiscono nella voce in

esame e il cui totale coincide con il rendiconto del gestore adottando il criterio di valutazione di mercato.

## **CREDITI**

La voce include normalmente i rapporti creditorî di origine negoziale o normativa. Fra questi figurano: crediti verso l'erario risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o derivanti dagli acconti di imposta versati, a operazioni pronti contro termine, crediti e finanziamenti con obbligo di restituzione verso società o enti strumentali, depositi cauzionali, ecc.

Nella stessa voce trovano allocazione anche le imposte anticipate (art. 2424, comma 1, lett. C II voce *5-ter*, cod. civ. e OIC 25, paragrafi 17 e 19).

Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale (art. 2426, punto 8, cod. civ.). Tale criterio può non essere applicato, in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti, se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), principio OIC 15 (paragrafo 33), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC 15 paragrafo 35). In tal caso la Fondazione non applica il costo ammortizzato rilevando i crediti al valore nominale.

Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione (art. 2426, punto 8, cod. civ.). Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

La voce include i depositi bancari e postali, gli assegni, le carte di credito prepagate, il denaro e i valori in cassa, i sospesi di cassa (uscite già avvenute, ma non ancora registrate).

Il criterio contabile è quello del valore nominale.

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Contiene i proventi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e i costi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis cod. civ.).

A titolo esemplificativo, in questa voce rientrano:

- la quota degli interessi sulle attività finanziarie detenute dalla Fondazione;
- i ricavi di competenza;
- gli oneri sostenuti in anticipo rispetto al periodo di competenza (es. premi assicurativi).

In base al paragrafo 2.1 del Provvedimento del Tesoro, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-*bis* del cod. civ.), e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio.

Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del cod. civ., OIC 11).

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La voce accoglie le passività maturate in applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti non impiegate in forme di previdenza integrativa.

Viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa.

Il criterio di valutazione è determinato dalle disposizioni di legge e regolamentari.

### **DEBITI**

La voce include i rapporti debitori di origine negoziale o normativa. A titolo esemplificativo, in relazione alla loro origine, si possono citare:

- debiti inerenti a costi relativi alla gestione (ad es. debiti verso fornitori, sia di merci che di servizi; debiti verso Enti previdenziali per contributi da versare);
- debiti sorti in relazione a finanziamenti ottenuti (ad es. prestiti concessi da banche o istituzioni finanziarie);
- debiti per le imposte.

In base a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n.8, del cod. civ. e dal OIC 19, paragrafo 41, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, lo stesso può non essere applicato, data l'irrilevanza degli effetti: ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC paragrafo 42); nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC paragrafo 45). Se in fase di prima rilevazione del debito è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, lo stesso viene utilizzato in fase di valutazione successiva, altrimenti la voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

### **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Contiene i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e i ricavi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis cod. civ.).

In base al paragrafo 2.1 del Provvedimento del Tesoro, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-bis del cod. civ.), e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del cod. civ., OIC 11).

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.

- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva.
- Le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

<b>A t t i v o</b>
--------------------

### La composizione e le variazioni degli investimenti

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		VARIAZIONE
	31/12/2024 (a)	31/12/2025 (b)	31/12/2024	31/12/2025	PERCENTUALE (b)-(a) / (b)
<b>A) FINANZIARI:</b>					
Azioni	117.070	95.329	39,73	31,69	-18,57%
Titoli di stato italiani	11.972	19.316	4,06	6,42	0,00%
Titolo di stato esteri	0	0	0,00	0,00	-0,00%
Altri titoli di debito	57.625	94.851	19,56	31,53	64,60%
Certificates	494	514	0,17	0,17	4,00%
Banche e disponibilità liquide	66.215	36.625	22,48	12,17	-44,69%
Fondi comuni di investimento	23.377	33.191	7,94	11,03	41,98%
Partecipazioni	9.754	12.051	3,31	4,01	23,55%
<b>B) IMMOBILIARI</b>	8.088	8.963	2,75	2,98	10,82%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>294.595</b>	<b>300.840</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	

### Le immobilizzazioni materiali e immateriali

€13.382.579

La voce ammonta a € 13.382.579. Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono meglio esposte nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI				
Dettaglio	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	TOTALI
Esistenze iniziali	8.087.751	3.688.294	23.405	11.799.450
<b>Aumenti</b>	<b>1.166.548</b>	<b>648.760</b>	<b>76.138</b>	<b>1.891.446</b>
Acquisti	1.166.548	648.760	76.138	1.891.446
Riprese di valore	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
<b>Diminuzioni</b>	<b>-291.646</b>	<b>0</b>	<b>-16.671</b>	<b>-308.317</b>
Vendite	0	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	0	0
Ammortamenti	-291.646	0	-16.671	-308.317
Altre variazioni	0	0	0	0
<b>Rimanenze finali</b>	<b>8.962.653</b>	<b>4.337.054</b>	<b>82.872</b>	<b>13.382.579</b>
<b>Costo storico al 31/12/2025</b>	<b>11.665.831</b>	<b>4.337.054</b>	<b>1.055.629</b>	<b>17.058.514</b>
<b>Fondo ammortamento al 31/12/2025</b>	<b>2.703.178</b>	<b>0</b>	<b>972.757</b>	<b>3.675.935</b>
<b>Totale netto</b>	<b>8.962.653</b>	<b>4.337.054</b>	<b>82.872</b>	<b>13.382.579</b>

**Beni immobili** €. 8.962.653

La voce comprende il palazzo Montani Leoni, edificio sede della Fondazione Carit, sito in Corso Cornelio Tacito, l'immobile situato in piazza del Mercato a Terni e l'immobile situato in via Silvestri a Terni.

DETTAGLIO PATRIMONIO IMMOBILIARE	31.12.2025
<b>Immobili strumentali</b>	
Palazzo Montani Leoni, Corso Tacito -Terni	5.375.040
Palazzo Gregori Canale, Via Silvestri- Terni	2.667.768
<b>Totale immobili strumentali</b>	<b>8.042.808</b>
<b>Immobili non strumentali</b>	
Immobile Piazza del Mercato- Terni	919.845
<b>Totale immobili non strumentali</b>	<b>919.845</b>
<b>Totale Immobili</b>	<b>8.962.653</b>

**Beni mobili d'arte** €. 4.337.054

La voce rappresenta il valore dei beni mobili d'antiquariato acquisiti dalla Fondazione e quello delle opere d'arte acquistate negli anni (1992-2025), nell'ambito dell'attività istituzionale.

**Beni mobili strumentali** €. 82.872

Impianti, arredi e attrezzature d'ufficio, delle quali la Fondazione ha ritenuto necessario dotarsi nel corso degli anni.

**Le immobilizzazioni finanziarie** € 83.372.183

La voce ammonta complessivamente ad € 83.372.183 ed è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONI
	-	-	-
<b>b) ALTRE PARTECIPAZIONI</b>	<b>12.050.835</b>	<b>9.754.156</b>	<b>2.296.679</b>
Quotate	0	0	0
di cui partecipazioni di controllo	0	0	0
non quotate	12.050.835	9.754.156	2.296.679
di cui partecipazioni di controllo	0	0	0
<b>c) TITOLI DI DEBITO</b>	<b>15.497.356</b>	<b>9.546.557</b>	<b>5.950.799</b>

Quotati	15.497.356	9.546.557	5.950.799
non quotati	0	0	0

<b>d) ALTRI TITOLI</b>	<b>55.823.992</b>	<b>92.518.446</b>	<b>-36.694.454</b>
Quotati	55.031.799	91.929.565	-36.897.766
non quotati	792.193	588.881	203.312
<b>TOTALE</b>	<b>83.372.183</b>	<b>111.819.159</b>	<b>-28.446.976</b>

Si riportano di seguito le movimentazioni avvenute nel corso dell'anno, suddivise tra Immobilizzazione quotate e non quotate:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE QUOTATE			
Dettaglio	Altre partecipazioni	Titoli di debito	Altri titoli
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>9.546.557</b>	<b>91.929.565</b>
<b>Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>11.899.513</b>	<b>4.949.105</b>
Acquisti	0	11.899.513	4.949.105
Riprese di valore e rivalutazioni	0	0	0
Trasferimenti	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
<b>Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>-5.948.714</b>	<b>-41.846.871</b>
Vendite e rimborsi	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	-6.323.643
Trasferimenti	0	-5.948.714	-35.523.228
Altre variazioni	0	0	0
<b>Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>15.497.356</b>	<b>55.031.799</b>

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE			
Dettaglio	Altre partecipazioni	Titoli di debito	Altri titoli
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>9.754.156</b>	<b>0</b>	<b>588.881</b>
<b>Aumenti</b>	<b>2.296.679</b>	<b>0</b>	<b>203.312</b>
Acquisti	2.296.679	0	203.312
Riprese di valore e rivalutazioni	0	0	0
Trasferimenti	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
<b>Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Vendite e rimborsi	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	0
Trasferimenti	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
<b>Rimanenze finali</b>	<b>12.050.835</b>	<b>0</b>	<b>792.193</b>

In merito alle specifiche voci di bilancio si fornisce ulteriore dettaglio per:

**Altre partecipazioni****€. 12.050.835**

Elenco delle partecipazioni

*in migliaia di euro*

Denominazione	Sede	Patrimonio netto al 31/12/2024	Utile/perdita 2024	Quota %	Valore di bilancio
Cassa Depositi e Prestiti spa	Roma	29.837.652	3.275.647	0,091%	11.019
Fondazione Sud	Roma	416.302	ND	ND	1.032
<b>Totale</b>					<b>12.051</b>

Per Cassa Depositi e Prestiti sono stati riportati i dati dell'ultimo bilancio approvato (2024) alla data di redazione del presente documento.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha partecipato all'operazione di acquisto di azioni proprie posta in essere da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 3 novembre 2025, che ha previsto la cessione complessiva di n. 4.451.160 azioni proprie, pari all'1,30% del capitale sociale.

L'operazione si è articolata in più fasi successive (Fase 1, Fase 2 e Fase 3), nell'ambito delle quali la Fondazione ha aderito all'offerta, risultando assegnataria complessivamente di n. 25.788 azioni, al prezzo unitario di euro 89,06, determinato sulla base di apposita perizia indipendente.

Il controvalore complessivo dell'investimento effettuato è pari a euro 2.296.679.

A seguito di tale operazione, le azioni detenute complessivamente dalla Fondazione ammontano a n. 311.657, su un totale di n. 342.430.912 azioni emesse da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre incassato il dividendo deliberato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari a euro 1.800.975.

**Titoli immobilizzati****€. 71.321.348**

Trattasi di titoli detenuti in portafoglio al fine di poter disporre di un flusso certo e costante di reddito.

**Vedere elenco allegato DISTINGUENDO I QUOTATI DAI NON QUOTATI**

I trasferimenti dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero e le successive vendite hanno comportato utili netti su titoli pari a 41 milioni di euro, con conseguente incremento dell'avanzo di gestione.

Lo smobilizzo di strumenti finanziari, nella gran parte destinati alle vendite, è motivato dal fatto di alleggerire il rischio di portafoglio in favore di una diversificazione dello stesso coerente con le disposizioni recate dall'accordo ACRI-MEF e dal Regolamento per la gestione del patrimonio stesso.

L'operazione in argomento, in un'ottica di gestione dinamica del portafoglio, non appare pregiudizievole dal punto di vista degli effetti economico-patrimoniali poiché il relativo controvalore viene gradualmente impiegato in investimenti alternativi che comunque apportano rendimenti modulati in funzione degli andamenti di mercato.

Nel portafoglio della Fondazione era presente in data 31.12.2025, n. 1 ETF strutturato quotato volto a partecipare inversamente ai movimenti del mercato di riferimento FTSE MIB con leva:

#### **01 - ETF MUF L Mib XB MTF FR0010446666**

Numero pezzi 540.000,00 per un controvalore complessivo pari a ca. 115.560 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2025 pari a ca. -110.916€.

Il Lyxor FTSE MIB Daily (-2x) Inverse (Xbear) UCITS ETF - Acc è un exchange-traded fund conforme alla direttiva UCITS che punta a replicare con leva 2x l'indice di riferimento FTSE MIB Super Short Strategy RT Gross TR Index.

L'indice FTSE MIB Super Short Strategy RT Gross TR Index tenta di replicare i rendimenti inversi registrati da un investitore in conseguenza della performance giornaliera negativa dell'indice in questione sottostante, ad esempio vendendo allo scoperto l'indice con un ribilanciamento giornaliero.

La posizione è stata chiusa nel corso del mese di marzo 2026.

**Strumenti finanziari non immobilizzati****€ 171.646.305**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati ammontano complessivamente ad euro 171.646.305 e sono così suddivisi:

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	31.12.2025	31.12.2024	VARIAZIONI
<b>a) GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI</b>	<b>123.958.380</b>	<b>98.459.128</b>	<b>25.499.252</b>
	-	-	-
<b>b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>47.687.925</b>	<b>10.506.959</b>	<b>37.180.966</b>
Titoli di debito	26.534.358	1.527.250	21.981.592
Titoli di Stato	0	3.025.516	0
Titoli di capitale	4.076.943	3.233.066	843.877
Parti di OICR	16.562.893	2.226.877	14.336.016
Certificates	513.731	494.250	19.481
<b>c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Titoli di debito	0	0	0
Parti di OICR	0	0	0
Fondi chiusi	0	0	0
Polizze	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>171.646.305</b>	<b>108.966.087</b>	<b>62.680.218</b>

Nelle seguenti tabelle vengono esposte, in dettaglio per le diverse categorie, le movimentazioni intervenute in relazione ai segmenti Gestioni patrimoniali mobiliari, titoli quotati e titoli non quotati:

***Dettaglio voce a) Gestioni patrimoniali mobiliari***

Il valore complessivo delle Gestioni patrimoniali in essere nel corso del 2025 ammonta alla chiusura a € 123.958.380.

GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI	31.12.2025	31.12.2024
Esistenze iniziali	98.459.128	27.408.892
<b>Aumenti</b>	<b>29.537.100</b>	<b>72.868.758</b>
Conferimenti	10.009.531	68.400.000
risultati positivi	18.372.528	4.468.758

Trasferimenti	0	0
altre variazioni	1.155.041	0
<b>Diminuzioni</b>	<b>-4.037.848</b>	<b>-1.818.522</b>
Prelievi	-4.037.848	-1.475.401
risultati negativi	0	-17.656
Trasferimenti	0	0
altre variazioni	0	-325.465
<b>Rimanenze finali</b>	<b>123.958.380</b>	<b>98.459.128</b>

Viene di seguito esposta, in dettaglio per le diverse categorie, la composizione delle Gestioni patrimoniali mobiliari, distinguendo tra gli strumenti finanziari e la liquidità:

<b>DETTAGLIO COMPOSIZIONE GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Titoli di debito	72.134.803	55.497.828
Titoli di capitale	47.250.000	33.900.000
Parti di OICR	4.806.314	8.568.019
<b>Totale Strumenti finanziari</b>	<b>124.191.117</b>	<b>97.965.847</b>
Liquidità	-232.737	493.281
<b>Totale Gestioni Patrimoniali Mobiliari</b>	<b>123.958.380</b>	<b>98.459.128</b>

Di seguito viene esposto il dettaglio dei rendiconti dei gestori espressi a valori correnti:

<b>Patrimonio</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
patrimonio iniziale	99.393.051,66	28.298.159,85
conferimenti	10.009.531,28	68.400.000,00
prelievi	4.817.784,65	1.475.400,83
patrimonio finale (al lordo delle imposte addebitate nel periodo)	129.092.454,86	100.865.585,63
patrimonio finale (al netto delle imposte addebitate nel periodo)	125.113.421,28	99.393.051,66
<b>Risultato di gestione</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
al lordo delle imposte e dei costi di servizio addebitati nel periodo	18.372.528,48	6.003.469,45
al lordo delle imposte addebitate nel periodo	17.647.113,42	5.678.004,42
al netto delle imposte addebitate nel periodo	13.535.622,99	4.143.292,64
<b>Patrimonio finale</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
portafoglio titoli	125.346.158,45	98.899.770,50
saldo liquido c/c tecnico	-232.737,17	493.281,16
importi di competenza fine periodo:		
plus/minus su titoli da regolare		

proventi da accreditare		
oneri da addebitare		
<b>Patrimonio finale</b>	<b>125.113.421,28</b>	<b>99.393.051,66</b>

<b>Dettaglio competenze liquidate nel periodo</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
totale cedola dividendi accreditati	4.815.253,37	1.448.400,83
interessi su c/tecnico accreditati	-	-

<b>Dettaglio costi ed oneri del periodo</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b><i>Dettaglio costi di servizio</i></b>		
commissioni per negoziazione addebitate	27.160,53	24.539,26
commissioni per gestione addebitate	411.940,27	300.925,77
commissioni di custodia e amministrazione	-	-
commissioni per overperformance addebitate	-	-
spese addebitate	-	-
<b><i>Dettaglio oneri fiscali</i></b>		
imposta di capital gain addebitata	3.937.989,30	1.449.511,65
iva su commissioni e spese addebitate	159.501,13	71.200,13
tassa sulle transazioni finanziarie	-	-
imposta di bollo addebitata	14.000,00	14.000,00

Si presenta di seguito il prospetto di riconciliazione delle risultanze di bilancio con il rendiconto della gestione patrimoniale al 31/12/2025:

<b>DETTAGLIO PATRIMONIO FINALE GESTIONE PATRIMONIALE (GESTORE)</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
patrimonio finale (al netto delle imposte addebitate nel periodo)	125.113.421	99.393.051

<b>DETTAGLIO PATRIMONIO FINALE GESTIONE PATRIMONIALE (CONTABILITA')</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>
Titoli di debito	72.134.803	55.497.828
Titoli di capitale	47.250.000	33.900.000
Parti di OICR	4.806.314	8.568.019
Liquidità	-232.737	493.281
Ratei attivi per interessi	1.155.041	933.923
<b>Totale Strumenti finanziari</b>	<b>125.113.421</b>	<b>99.393.051</b>

***Dettaglio voce b) Strumenti finanziari quotati***

I valori della voce ammontano a € 47.687.925

Nelle tabelle seguenti sono esposte le variazioni delle singole voci che la compongono.

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI					
Dettaglio	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Certificates	TOTALI
<b>Esistenze iniziali</b>	4.552.766	3.233.066	2.226.877	494.250	10.506.959
<b>Aumenti</b>	<b>42.552.112</b>	<b>36.807.247</b>	<b>16.474.821</b>	<b>19.481</b>	<b>95.853.661</b>
Acquisti	36.536.854	1.475.497	15.633.085	0	53.645.436
Riprese di valore e rivalutazioni	66.544	258.522	391.736	19.481	736.283
Trasferimenti	5.948.714	35.073.228	450.000	0	41.471.942
Altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>Diminuzioni</b>	<b>-20.570.520</b>	<b>-35.963.370</b>	<b>-2.138.805</b>	<b>0</b>	<b>-58.672.695</b>
Vendite e rimborsi	-20.395.522	-35.332.095	-2.059.742	0	-57.787.359
Rettifiche di valore	-174.998	-631.275	-79.063	0	-885.336
Trasferimenti	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>Rimanenze finali</b>	<b>26.534.358</b>	<b>4.076.943</b>	<b>16.562.893</b>	<b>513.731</b>	<b>47.687.925</b>

### Vedere elenco allegato

La Fondazione non detiene strumenti finanziari non quotati:

STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI					
Dettaglio	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Certificates	
<b>Esistenze iniziali</b>	0	0	0	0	0
<b>Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Acquisti	0	0	0	0	0
Riprese di valore e rivalutazioni	0	0	0	0	0
Trasferimenti	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Vendite e rimborsi	0	0	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	0	0	0
Trasferimenti	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Per gli investimenti la Fondazione si è avvalsa del servizio di “consulenza investimenti mercati mobiliari” dalla dr.ssa Silvia Pace di S14 Capital Se fino alla scadenza del contratto a dicembre 2025. Con decorrenza 31/12/2025 la consulenza in argomento è stata affidata a

Equita Capital Sgr Spa. Quest'ultima ha effettuato un'analisi di consensus sui principali titoli azionari presenti nel portafoglio della Fondazione alla data del 31/12/2025.

Il consensus è un indicatore delle aspettative degli analisti circa le prospettive relative a un titolo quotato o ad alcune grandezze caratteristiche della società analizzata (es. gli utili per azione attesi). Gli analisti finanziari che seguono una determinata società sono soliti emettere previsioni e consigli operativi (recommendations, es. strong buy, buy ecc.) che spesso si basano su un prezzo atteso (target price) del titolo oggetto di analisi. Un indicatore medio delle aspettative degli analisti e dei loro consigli operativi forma la previsione di consenso (consensus forecast).

In particolare, nella tabella sotto vengono indicati i pesi delle singole azioni presenti nel portafoglio (espresso in Euro), ed espresso il potenziale apprezzamento (espresso in %) dei singoli titoli azionari.

<b>Titolo</b>	<b>Ticker</b>	<b>BUY</b>	<b>HOLD</b>	<b>SELL</b>	<b>Target price medio</b>	<b>Upside medio</b>	<b>Prezzo al 30/12/25</b>
PELTON INTERA-A	PTON US EQUITY	10	10	1	10,4	67%	6,2
ORACLE CORP	ORCL US EQUITY	36	13	1	299,4	52%	197,2
DEUTSCHE BETEILI	DBAN GR EQUITY	9	0	0	37,1	48%	25,2
ZALANDO SE	ZAL GR EQUITY	22	5	2	36,3	43%	25,3
JD.COM INC-ADR	JD US EQUITY	40	3	1	40,7	42%	28,7
NVIDIA CORP	NVDA US EQUITY	75	5	1	257,8	37%	187,5
TAMBURI INVESTME	TIP IM EQUITY	4	0	0	12,6	37%	9,2
ALIBABA GRP-ADR	BABA US EQUITY	45	4	1	199,6	35%	147,4
T-MOBILE US INC	TMUS US EQUITY	23	10	0	268,6	32%	203,8
PAYPAL HOLDINGS	PYPL US EQUITY	17	26	6	77,1	31%	59,1
NIO INC – ADR	NIO US EQUITY	17	12	1	7,2	30%	5,5
MICROSOFT CORP	MSFT US EQUITY	70	2	0	631,1	29%	487,5
AMAZON.COM INC	AMZN US EQUITY	81	3	0	298,0	28%	232,5

FNAC DARTY SA	FNAC FP EQUITY	5	2	0	37,3	27%	29,3
META PLATFORMS-A	META US EQUITY	73	6	1	831,7	25%	666,0
SALESFORCE INC	CRM US EQUITY	50	13	1	331,7	25%	265,9
PIAGGIO & C. SPA	PIA IM EQUITY	3	4	1	2,2	23%	1,8
TSMC	2330 TT EQUITY	40	1	0	1826,1	20%	1520,0
FISERV INC	FISV US EQUITY	10	23	3	80,4	19%	67,5
DATALOGIC SPA	DAL IM EQUITY	4	1	0	5,5	19%	4,6
NOVO NORDISK-B	NOVOB DC EQUITY	16	12	4	385,5	19%	325,3
NOVONESIS (NOVOZ	NSISB DC EQUITY	14	4	3	482,7	18%	407,8
PROCTER & GAMBLE	PG US EQUITY	16	11	0	170,0	18%	144,1
COMCAST CORP-A	CMCSA US EQUITY	10	22	1	32,9	17%	28,1
PRUDENTIAL PLC	PRU LN EQUITY	19	0	0	1323,4	15%	1152,5
CAN NATURAL RES	CNQ CN EQUITY	14	9	0	53,2	14%	46,5
INFINEON TECH	IFX GR EQUITY	28	3	0	43,1	14%	37,7
KONINKLIJKE PHIL	PHIA NA EQUITY	9	13	0	26,1	12%	23,3
MICHELIN	ML FP EQUITY	8	6	1	31,5	11%	28,3
ZOOM COMMUNICATI	ZM US EQUITY	17	15	2	95,3	10%	86,3
SUNCOR ENERGY	SU CN EQUITY	14	8	1	66,9	10%	61,0
ASML HOLDING NV	ASML NA EQUITY	30	9	2	989,3	8%	918,4
BASF SE	BAS GR EQUITY	13	6	6	47,8	8%	44,4
MANULIFE FIN	MFC CN EQUITY	10	4	1	53,1	6%	50,2
INTERPUMP SPA	IP IM EQUITY	8	1	0	49,4	6%	46,8
ENEL SPA	ENEL IM EQUITY	15	11	2	9,3	5%	8,9
INTESA SANPAOLO	ISP IM EQUITY	17	7	2	6,2	5%	5,9
L'OREAL	OR FP EQUITY	12	12	5	384,5	5%	367,0
MERCK & CO	MRK US EQUITY	20	11	1	111,0	5%	106,1
AZIMUT HOLDING	AZM IM EQUITY	3	6	0	37,3	4%	35,7

ELI LILLY & CO	LLY US EQUITY	29	8	0	1122,3	4%	1079,8
AIR FRANCE-KLM	AF FP EQUITY	4	13	3	11,6	2%	11,4
BANCA MEDIOLANUM	BMED IM EQUITY	9	4	0	19,8	2%	19,5
BANCA MEDIOLANUM	BMED IM EQUITY	9	4	0	19,8	2%	19,5
ENI SPA	ENI IM EQUITY	9	17	2	16,3	1%	16,1
KERING	KER FP EQUITY	6	13	11	300,6	0%	300,5
BANCA GENERALI S	BGN IM EQUITY	6	3	0	56,9	-1%	57,2

### Informazioni sulla conformità alle disposizioni di cui alla Legge 220/2021

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha adottato misure finalizzate ad assicurare la conformità alla Legge n. 220/2021, in materia di divieto di finanziamento di imprese coinvolte nella produzione di mine antipersona e munizioni a grappolo, in attuazione dei presidi previsti dal Regolamento per la gestione del patrimonio.

In tale ambito sono state effettuate operazioni di disinvestimento su strumenti finanziari non ritenuti coerenti con i criteri normativi e con le politiche interne di investimento.

Le operazioni hanno riguardato i seguenti strumenti:

In data 8 settembre 2025:

- Morgan Stanley Investment Funds Global Balanced (ISIN LU1092475372), valore di bilancio euro 450.000, con risultato negativo da realizzo pari a euro 115.794,31.

In data 23 gennaio 2026:

- Schroder ISF Emerging Asia A Acc EUR (ISIN LU0248172537), valore di bilancio euro 37.500, con risultato positivo da realizzo pari a euro 1.495,17;
- iShares Core S&P 500 UCITS ETF USD (Acc) (ISIN IE00B5BMR087), valore di bilancio euro 95.287,23, con risultato negativo da realizzo pari a euro 451,31;
- SPDR S&P 500 UCITS ETF Dist (ISIN IE00B6YX5C33), valore di bilancio euro 115.337,67, con risultato negativo da realizzo pari a euro 1.026,55;

- iShares Core MSCI EM IMI UCITS ETF USD Acc (ISIN IE00BKM4GZ66), valore di bilancio euro 210.883,98, con risultato positivo da realizzo pari a euro 9.919,63;
- Vanguard FTSE Developed World UCITS ETF (ISIN IE00BK5BQV03), valore di bilancio euro 279.545,68, con risultato positivo da realizzo pari a euro 3.238,72.

I risultati delle suddette operazioni sono stati rilevati a conto economico tra i proventi e oneri finanziari dell'esercizio.

Le operazioni di disinvestimento sono state effettuate nel rispetto del principio di prudenza e tenendo conto della necessità di salvaguardare il valore del patrimonio, compatibilmente con le condizioni di mercato.

## Crediti

**€. 3.852.986**

Crediti d'imposta €. 1.429.772

La voce è così composta:

- €. 98.336 quale residuo credito di imposta per il welfare di comunità pari al 65% delle erogazioni deliberate nell'anno 2020 e 2021 relativamente ai progetti finalizzati alla promozione di welfare di comunità;
- €. 327.891 quale residuo credito di imposta scaturito dal versamento effettuato nell'anno 2024 in favore del Fondo povertà educativa minorile;
- €. 37.037 quale residuo credito di imposta scaturito dal versamento effettuato nell'anno 2025 in favore del Fondo povertà educativa minorile;
- €. 165.024 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% dei pagamenti effettuati nell'anno 2024 (per gli scavi e studi di ricerca presso l'area archeologica di Carsulae, dell'ex brefotrofito beata Lucia di Narni, nonché per il progetto "Plenaristi" svolto dallo stesso, per il restauro della Chiesa di San Domenico e di piazza Garibaldi a Narni, per le insegne araldiche del Comune di Terni, del palazzo Cesi di Acquasparta, per la rassegna Umbria Jazz a Terni, realizzata dalla Fondazione Umbria Jazz e per

le attività concertistiche svolte dall'Associazione Visioninmusica e Filarmonica Umbra).

- €. 682.004 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% dei pagamenti effettuati nell'anno 2025 per gli scavi e gli studi sui materiali rinvenuti presso l'area archeologica di Carsulae, per le iniziative "Suoni controvento 2024", "Visioninmusica 2025", "Visioninmusica Summer 2025" e le attività di formazione e concertistica 2024-2025 dell'Associazione Filarmonica Umbra; per la Stagione di teatro e danza 2024-2025 presso il Teatro Secci di Terni e l'attività teatrale del Teatro Stabile dell'Umbria congiuntamente con la Consulta delle Fob umbre; per l'intervento di restauro delle mura castellane di Stroncone, compresa l'illuminazione lungo il percorso pedonale; per il restauro di palazzo Cesi ad Acquasparta, giunto al termine, dell'Anfiteatro romano di Terni e per la ristrutturazione del teatro sociale di Amelia.
- €. 119.480 quale credito imposta relativo ai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (FUN);

Altri crediti €. 2.423.214 che comprendono:

1. €. 285.940 acconti versati al fisco;
2. €. 2.085.768 credito ires a seguito delle dichiarazioni integrative presentate per la detassazione ai fini Ires del 50% dei dividendi percepiti negli anni 2023 e 2024;
3. €. 5.213 depositi cauzionali su affitti;
4. €. 45.788 trattasi principalmente di crediti per interessi da incassare;
5. €. 505 crediti paghe per bonus.

**Disponibilità liquide**

**€. 36.857.409**

Trattasi dei rapporti di conto corrente con banche di primarie importanza, della cassa contanti, della carta prepagata e del fondo per visure camerali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.12.2025	31.12.2024
Conti correnti bancari	11.854.263	65.720.355
Time deposit	25.000.000	0
Denaro in cassa	2.797	118
Valori bollati, carte prepagate	349	1.276
<b>Totale Strumenti finanziari</b>	<b>36.857.409</b>	<b>65.721.749</b>

In particolare, al 31/12/2025, si evidenziano i seguenti saldi con relativi tassi di interesse lordi applicati:

ISTITUTI BANCARI	SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2025	TASSO LORDO
Banco BPM Spa	1.384.547	884.377	0,75%
Banco di Desio e della Brianza Spa	32.237.542	9.303.392	1,50%
Intesa S. Paolo Private Banking	4.289	4.898	0,01%
BNL, Gruppo BNP Paribas	3.260	0	0,10%
Banca Mediolanum Spa	162.492	289.435	2,032%
Mediobanca Spa	31.928.226	0	2,00%
Banca Fideuram	0.00	1.372.161	0,01%
<b>Totale</b>	<b>65.720.356</b>	<b>11.854.263</b>	

In aggiunta ai conti correnti sopra indicati la Fondazione dispone inoltre di un time deposit e di un conto tecnico presso la gestione patrimoniale individuale presso lo stesso istituto che per normativa è riclassificato nella voce 3 a) denominata “Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale” come meglio di seguito specificato.

ISTITUTI BANCARI	SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2025	TASSO LORDO
Time deposit Banco di Desio e della Brianza Spa	0	25.000.000	3%
Banco di Desio e della Brianza Spa conto tecnico gestione patrimoniale	493.281	- 232.737	0%
<b>Totale</b>	<b>493.281</b>	<b>24.767.263</b>	

Euro 3.146 quale saldo delle altre disponibilità liquide così dettagliate:

DENARO IN CASSA	SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024
Cassa contanti	2.797	118
Valori Bollati	1	16
carta di credito prepagata BPM	348	1.260
<b>Totale</b>	<b>3.146</b>	<b>1.394</b>

### Ratei e risconti attivi

**€ 2.338.842**

I ratei attivi riguardano per la maggior parte gli interessi maturati al 31/12/2025 sui titoli di proprietà.

I risconti attivi sono relativi alla quota di spese sostenute non di competenza dell'esercizio.

**P a s s i v o**

**Patrimonio netto** €. **245.034.981**

Il Patrimonio è così composto:

- Fondo di dotazione €. 130.559.868
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze €. 31.636.723
- Riserva obbligatoria €. 47.906.930
- Riserva per l'integrità del patrimonio €. 34.931.460

L'incremento delle riserve rispetto al 31/12/2025 è il seguente:

- Riserva obbligatoria €. 4.286.651
- Riserva per l'integrità del patrimonio €. 3.214.988
- Totale €. 7.501.639

**Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto per l'esercizio 1/1/2025- 31/12/2025**

*in migliaia di euro*

Voci	Fondo di Dotazione	Saldo attivo rival.lex 408/90	Riserva obbligatoria	Riserva integrità Patrimonio	Totale
<b>Saldi al 31/12/2024</b>	<b>130.560</b>	<b>31.637</b>	<b>43.620</b>	<b>31.716</b>	<b>237.533</b>
Accantonamenti		-	4.287	3.215	7.502
Arrotondamento					
Trasferimenti delle passività	-	-	-	-	-
<b>Saldi al 31/12/2025</b>	<b>130.560</b>	<b>31.637</b>	<b>47.907</b>	<b>34.931</b>	<b>245.035</b>

**Patrimonio netto e attivo di bilancio a valori correnti**

	31/12/2025		31/12/2024	
	valore di bilancio	valore corrente	valore di bilancio	valore corrente
<b>Patrimonio</b>	245.034.981	288.469.299	237.533.341	253.549.766
<b>Totale Attivo</b>	311.450.304	354.884.622	302.254.073	318.270.498

Il Patrimonio netto e il totale attivo a valori correnti sono calcolati ed evidenziati sulla base delle indicazioni fornite da ACRI e sono utilizzati per la determinazione degli indicatori gestionali presenti fra gli allegati di bilancio.

**Fondi per l'attività d'istituto** €. **45.336.099**

**Fondo di stabilizzazione delle erogazioni** €. **17.997.602**

Il fondo è stato costituito con la funzione di garantire, in un'ottica pluriennale, una costante attività erogativa.

Esistenze iniziali	14.688
<i>Meno:</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	-
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	3.309
<b>Rimanenze finali</b>	<b>17.997</b>

**Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti** €. **16.339.973**

In questo fondo sono accantonate le risorse finanziarie certe, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio.

*Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" in migliaia di euro*

Esistenze iniziali	13.884
<i>Più:</i>	
Incremento per prelevamento da Fondo stabilizzazione erogazioni	0
Incremento per Fondo Povertà educativa minorile	37
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	1.441
Incremento con fondi 5 per mille	0
Incremento ricavato vendita cataloghi mostra	6
Riconoscimento credito di imposta per versamenti effettuati nel 2025 su delibere Welfare di comunità 2021	18
Riconoscimento credito di imposta versamento FUN 2025	61
Riconoscimento credito di imposta versamenti 2024 Fondo Repubblica Digitale	0
<i>meno:</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	7.680
Reintegro Fondo stabilizzazione erogazioni	0
<i>Più</i>	
Accantonamento dell'esercizio	8.573
<b>Rimanenze finali</b>	<b>16.340</b>

**Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari €. 1.723.175**

*Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"*

<i>in migliaia di euro</i>	
Esistenze iniziali	2.119
<i>Più:</i>	
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	328
<i>meno:</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	2.160
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	1.436
<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.723</b>

**Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 Legge 178/2020 €. 3.788.615**

*Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 Legge 178/2020"*

Esistenze iniziali	0
<i>Più:</i>	
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	0
<i>meno:</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	0
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	3.789
<b>Rimanenze finali</b>	<b>3.789</b>

In relazione alla disciplina della detassazione degli utili percepiti dagli enti non commerciali di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge n. 178/2020, si evidenzia che, alla luce dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate nell'ambito della consulenza giuridica n. 956-

17/2025, nonché degli approfondimenti interpretativi successivamente condivisi in sede associativa, è stato confermato che anche le Fondazioni possono beneficiare della detassazione parziale degli utili percepiti, con esclusione dalla base imponibile del 50% degli stessi, a condizione che il relativo risparmio d'imposta sia destinato allo svolgimento delle attività istituzionali nei settori di interesse generale previsti dalla normativa di riferimento.

I chiarimenti intervenuti hanno inoltre precisato che, per le Fondazioni, tale requisito risulta soddisfatto anche nel caso in cui l'attività istituzionale sia svolta indirettamente mediante erogazioni a favore dei soggetti beneficiari individuati dal d.lgs. n. 153/1999, nonché che non trovano applicazione, per le medesime, taluni vincoli operativi e contabili previsti per gli altri enti non commerciali.

Alla luce di tali approfondimenti interpretativi, la Fondazione ha proceduto alla rideterminazione dell'imposta sul reddito delle società relativa agli esercizi 2023 e 2024, per i quali, in via prudenziale, i dividendi percepiti erano stati integralmente assoggettati a tassazione.

Conseguentemente, sono state presentate dichiarazioni integrative a favore, applicando il regime di detassazione nella misura del 50% degli utili percepiti, con emersione di un maggior credito IRES complessivo pari a euro 2.283.094, di cui:

- euro 1.160.679 riferiti all'esercizio 2023;
- euro 1.123.094 riferiti all'esercizio 2024.

Nel bilancio al 31 dicembre 2025 è stato pertanto rilevato il suddetto credito, unitamente al risparmio d'imposta di competenza dell'esercizio 2025, pari ad euro 1.504.842, determinato applicando il medesimo regime di detassazione.

La voce accoglie quindi il complessivo beneficio fiscale derivante dalla detassazione degli utili per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, destinato, in conformità alla normativa vigente, al finanziamento delle attività istituzionali della Fondazione.

Dettaglio accantonamento art 1 c 47 L 178/2020	31.12.2025
Anno 2023	1.160.679
Anno 2024	1.123.094
Anno 2025	1.504.842
<b>Totale acc.to erogazioni art 1 c 47 L 178/2020</b>	<b>3.788.615</b>

**Altri Fondi** €. 5.486.734

Rappresenta la contropartita contabile dei seguenti importi:

- € 4.331.818 costituito nel tempo per opere d'arte acquistate nell'ambito dell'attività istituzionale ed esposte tra le immobilizzazioni materiali dell'attivo;
- € 1.031.624 per la partecipazione al capitale dell'Ente Fondazione Sud, sottoscritta nell'anno 2006;
- € 123.292 Fondo nazionale per le iniziative comuni.

**Fondi per rischi e oneri** €. 589.687**Fondo imposte e tasse** €. 589.687

Il fondo è stato costituito negli esercizi precedenti, a presidio di eventuali contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** €. 169.757

La Fondazione ha tre dipendenti a tempo parziale e tre a tempo pieno oltre il segretario.

Esistenze iniziali	150
<i>meno:</i>	
Utilizzi nell'esercizio	0
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	20
<b>Rimanenze finali</b>	<b>170</b>

**Erogazioni deliberate da effettuare** € 18.521.269

Rappresenta l'ammontare degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di amministrazione e ancora in attesa di erogazione.

Si fa notare che alcuni interventi relativi all'attività istituzionale sono stati contabilizzati tra i "fornitori" per complessivi euro 194.674.

Grossa parte degli interventi finanziati da erogare riguardano i settori dell'Arte, attività e beni culturali, della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, dell'Educazione, Istruzione e Formazione e dello Sviluppo locale.

Per un maggiore dettaglio si rimanda comunque al bilancio di missione.

### Fondi per il volontariato

€. 571.554

La voce accoglie le risorse destinate al sostegno dei Centri di servizio in applicazione dell'art. 62 del D. Lgs. 117/2017.

Determinazione dell'accantonamento

*in migliaia di euro*

Proventi dell'esercizio	35.123
- Spese dell'esercizio	- 13.690
<b>Avanzo</b>	<b>21.433</b>
- Riserva Obbligatoria 20%	-4.287
<b>Parametro di riferimento</b>	<b>17.146</b>
Erogazione minima destinata ai settori rilevanti (50% parametro riferim.)	-8.573
Base di calcolo accantonamento fondo volontariato	8.573
<b>Accantonamento fondo volontariato (1/15 base di calcolo)</b>	<b>572</b>

### Movimentazione del fondo per il volontariato

*in migliaia di euro*

Esistenze iniziali	338
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	338
Accantonamento	572
Rimanenza finale	572

La variazione in diminuzione, pari a 337.705 euro, corrisponde ai pagamenti effettuati nell'esercizio.

La variazione in aumento corrisponde all'accantonamento di competenza dell'esercizio, determinato ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 9.7 del Provvedimento del Tesoro.

### Debiti

€. 1.226.957

La voce è così composta:

1. accertamento spese e ritenute fiscali su titoli	€.	248.392
2. ritenute su compensi da versare	€.	55.696
3. debiti per Irap	€.	17.198
4. debiti per Ires	€.	551.203
5. fornitori e fatture da ricevere	€.	230.892
6. debiti verso istituti di previdenza ed assistenza	€.	47.513

7. debiti verso il personale	€.	50.114
8. debiti vari	€.	25.949

Tra i “fornitori” sono compresi anche importi relativi all’attività istituzionale per Euro 194.674 riclassificati nell’apposita voce 5 “erogazioni deliberate”.

**Ratei e Risconti passivi** €. 0

### I CONTI D’ORDINE

Conti d'ordine	31/12/2025	31/12/2024
Titoli di proprietà c/o terzi in custodia	140.137.942	98.968.741
Impegni di erogazione	388.073	552.286
<b>TOTALE</b>	<b>140.526.015</b>	<b>94.521.027</b>

I titoli di proprietà presso terzi sono evidenziati al valore nominale.

La voce impegni di erogazione rappresenta il volume dei progetti con erogazione pluriennale a valere sulle previsioni di rendite future e risulta così composto:

- Euro 250.000,00 quale quota da stanziare in favore della Fondazione con il Sud, stante il rinnovo del sostegno economico per il quinquennio 2026-2030 approvato dal Comitato d’indirizzo del 29.10.2025, per l’importo forfettario annuale pari a euro 50.000.
- Euro 138.073,47 quale quota da stanziare in favore al Fondo Repubblica Digitale per l’anno 2026 nel rispetto di quanto indicato dall’Acri con nota prot. 477 del 29/09/2025, quale ultima quota nell’ambito dell’impegno quinquennale 2022-2026.

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Rispetto al documento economico previsionale, l'avanzo dell'esercizio è quasi raddoppiato, determinato in parte dal risultato della gestione patrimoniale, dalla negoziazione di strumenti finanziari, in parte dai dividendi azionari e dagli interessi incassati. L'avanzo ammonta complessivamente a 12,664 milioni di euro.

**I PROVENTI**

**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali** €. 14.109.224

Nella voce sono stati contabilizzati:

	31/12/2025	31/12/2024
- interessi attivi	2.267.932	1.295.450
- utili da negoziazione	161.095	264.252
- cedole/dividendi	2.547.322	152.951
- proventi e perdite al netto delle imposte	9.132.875	3.142.120
<b>Totali</b>	<b>14.109.224</b>	<b>4.854.773</b>

**Dividendi e proventi assimilati** €. 6.208.288

Nella voce sono stati contabilizzati:

	31/12/2025	31/12/2024
<b>b) da altre immobilizzazioni finanziarie</b>		
- da partecipazione Cassa Depositi e Prestiti	1.800.975	1.369.313
<b>c) da strumenti finanziari non immobilizzati</b>		
- da titoli azionari	4.407.313	7.908.214
<b>Totali</b>	<b>6.208.288</b>	<b>9.277.527</b>

**Interessi e proventi assimilati** €. 2.152.227

Sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta o dell'imposta sostitutiva.

La voce è costituita da:

	31/12/2025	31/12/2024
interessi da c/c bancari	803.060	598.723
interessi e proventi da titoli obbligazionari	1.349.167	1.040.662
<b>Totali</b>	<b>2.152.227</b>	<b>1.639.385</b>

**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati € 9.326.425**

Saldo tra utili e perdite realizzate sulla negoziazione di titoli non immobilizzati dell'esercizio.

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
titoli di debito	-42.628	1.854.679
titoli di capitale	9.369.053	8.150.627
<b>Totali</b>	<b>9.326.425</b>	<b>10.005.306</b>
<b>di cui componente cambi:</b>		
	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
titoli di debito	0	0
titoli di capitale	-13.893	4.883
<b>Totali</b>	<b>-13.893</b>	<b>4.883</b>

**Altri Proventi****€ 1.079.818**

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
affitti attivi	54.354	53.852
Proventi da crediti d'imposta	1.023.006	495.072
Ricavi vari	2.440	0
arrotondamenti attivi	18	15
<b>Totali</b>	<b>1.079.818</b>	<b>548.939</b>

I fitti attivi sono relativi agli immobili di proprietà della Fondazione siti in Terni piazza del Mercato.

I proventi da crediti di imposta derivano dai pagamenti effettuati nel 2025 che possono beneficiare dei vantaggi fiscali sono quelli relativi all'*Art bonus*.

**Proventi straordinari****€ 2.246.778**

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Insussistenze del passivo/sopravvenienze attive	2.246.778	0
Rimborso obbligazioni Lehman completamente svalutate	0	1.652
Risarcimento polizze assicurative	0	1.564
Proventi esercizi precedenti e rimborsi	0	31.377
Plusvalenza vendita immobili	0	0
<b>Totali</b>	<b>2.246.778</b>	<b>34.593</b>

**GLI ONERI****Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati** €. **156.874**

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
riprese di valore	736.282	4.643
Svalutazioni titoli non immobilizzati	-666.704	-5.750
Svalutazioni minusvalenze accertate anno 2026	-7.820	-2.473.081
allineamento cambi fine anno	-218.632	188.470
<b>Totali</b>	<b>-156.874</b>	<b>-2.285.718</b>

**Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie** €. **6.323.643**

Si tratta delle minusvalenze accertate su titoli azionari e Etf presenti nel portafoglio immobilizzato, che sono stati venduti nei primi mesi del 2026.

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Svalutazioni	-6.323.643	-2.523.014
Allineamenti cambi fine anno	0	0
<b>Totali</b>	<b>- 6.323.643</b>	<b>- 2.523.014</b>

**I costi e le spese di amministrazione e di funzionamento** €. **1.977.052**

A consuntivo le spese generali sono risultate in linea con quanto preventivato e sono così suddivise:

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	381.765	299.368
b) per il personale	333.485	284.462
c) per consulenti e collaboratori esterni	26.593	165.756
d) per gestione del patrimonio	642.216	480.286
f) commissioni di negoziazione	27.161	24.549
g) ammortamenti	308.317	271.209
h) accantonamenti a fondi rischi	0	0

i) altri oneri	257.515	262.077
<b>Totale</b>	<b>1.977.052</b>	<b>1.787.707</b>

<b>Dettaglio voce altri oneri</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Spese pulizia locali	10.136	9.604
Cancelleria, stampati e spese minute	8.395	6.803
Quote associative	34.977	34.774
Spese di rappresentanza	8.935	9.357
Spese di assicurazione	29.862	28.685
Spese di riscaldamento, illuminazione e acqua	32.164	22.706
Spese manutenzione mobili e immobili	36.496	32.469
Spese postali e telefoniche	12.212	9.674
Canoni di assistenza	28.317	28.635
Oneri bancari e commissioni fondi	39.796	69.691
Canoni di affitto	1.710	0
Altre spese	14.515	9.679
<b>Totale</b>	<b>257.515</b>	<b>262.077</b>

**Oneri straordinari**

€. 43.557

Trattasi di compensi e oneri vari relativi ad annualità pregresse.

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
costi ed oneri di esercizi precedenti	43.557	18.175
<b>Totali</b>	<b>43.557</b>	<b>18.175</b>

**Imposte e tasse** €. **1.399.763**

La voce comprende gli importi relativi:

	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
IMU, TARI, TASI	52.436	207.224
IRAP e IRES	1.185.209	1.850.504
Imposta di bollo su dossier titoli e c/c	38.817	32.507
Imposta su capital gain e Tobin tax	120.774	4.999.552
altre imposte e tasse	2.527	36.803
<b>Totali</b>	<b>1.399.763</b>	<b>7.126.590</b>

<b>Rilevazione del carico fiscale</b>		
	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
IMU, TARI, TASI	52.436	207.224
IRAP e IRES	1.185.209	1.850.504
Imposta di bollo su dossier titoli e c/c	38.817	32.507
Imposta su capital gain	120.774	4.999.552
Altre imposte e tasse	2.527	36.803
Imposta su capital gain gestione patrimoniale	3.937.989	1.449.512
Imposta di bollo gestione patrimoniale	14.000	14.000
Iva su commissioni e spese gestione	159.092	71.200
Ritenute a titolo d'imposta su titoli	599.164	459.808
<b>Totali</b>	<b>6.110.008</b>	<b>9.121.110</b>

**Accantonamento ex art 1 comma 44 Legge 178/2020** €. **3.788.615**

La voce accoglie l'accantonamento previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 1 comma 44 della Legge 178/2020 in misura pari al risparmio di imposta Ires a seguito della

detassazione dei dividendi in misura del 50%. Come già analiticamente dettagliato nella sezione della presente nota integrativa dedicata al “Fondo per le erogazioni di cui all’art. 1 comma 47 della Legge 178/2020”, la voce accoglie i risparmi d’imposta degli anni 2023, 2024 e 2025 come di seguito specificato:

Accantonamento art 1 c 47 L 178/2020	31.12.2025
Anno 2023	1.160.679
Anno 2024	1.123.094
Anno 2025	1.504.842
<b>Totale acc.to erogazioni art 1 c 47 L 178/2020</b>	<b>3.788.615</b>

**Accantonamento alla riserva obbligatoria** **€. 4.286.651**

E’ calcolato conformemente alle disposizioni del Provvedimento ministeriale del 19/04/2001 e tenuto conto del Decreto dirigenziale del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 27/02/2026, applicando l’aliquota del 20% dell’avanzo di esercizio onde garantire la conservazione del valore del patrimonio.

**Accantonamento al fondo per il volontariato** **€. 571.554**

Tale voce è stata precedentemente illustrata in apposita sezione relativa al fondo per il volontariato.

**Accantonamento ai fondi per l’attività d’istituto** **€. 13.360.063**

**Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni** **€. 3.309.387**

**Accantonamento al fondo per le erogazioni** **€. 10.050.676**

nei settori rilevanti	€. 8.573.303
negli altri settori statuari	€. 1.435.578
fondo nazionale iniziative comuni	€. 41.795

Rappresenta l’ammontare dei proventi accantonati per l’attività istituzionale dell’esercizio 2026.

**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio € 3.214.988**

Trattasi di un ulteriore accantonamento al fine di tutelare il valore reale del patrimonio previsto dall'art. 3 dello statuto e pari al 15% dell'avanzo di esercizio.

**ALTRE INFORMAZIONI****Compensi agli Amministratori e ai Sindaci (espressi in migliaia di euro)**

<b>Organo</b>	<b>Componenti</b>	<b>Compensi</b>	<b>Rimborsi</b>
Comitato di indirizzo	20	63	0
Consiglio di amministrazione	7	242	0
Collegio dei revisori	3	77	0

Esclusi i compensi corrisposti al Segretario.

**N.B.** Con delibera del Comitato di Indirizzo del 23/06/2025 i compensi e indennità individuali sono stati modificati a decorrere dal 01/07/2025, come di seguito dettagliato:

	<b>In essere fino al 30/06/2025</b>	<b>In essere a partire dal 01/07/2025</b>
Compenso annuo Presidente Consiglio di Amministrazione	Euro 47.000	Euro 75.200
Compenso annuo Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	Euro 25.000	Euro 40.000
Compenso annuo Consiglieri	Euro 9.659	Euro 15.457
Compenso annuo Presidente Collegio Revisori	Euro 11.889	Euro 19.020
Compenso annuo Revisori Effettivi	Euro 9.659	Euro 15.457
Indennità annua di coordinamento Vice Presidente Comitato di Indirizzo	Euro 3.000	Euro 4.000

Medaglia di presenza componenti Consiglio di amministrazione	Euro 300	Euro 300
Medaglia di presenza componenti Collegio dei revisori	Euro 223	Euro 223
Medaglia di presenza componenti Consiglio di amministrazione alle riunioni del Comitato di indirizzo	Euro 50	Euro 50
Medaglia di presenza componenti del Comitato di Indirizzo	Euro 400	Euro 500
Medaglia di presenza Presidente del Comitato di Indirizzo	Euro 400	Euro 500

## Personale

La Fondazione si è avvalsa nell'esercizio, oltre che della prestazione del Segretario, di tre impiegate *part-time* a tempo indeterminato, di tre impiegate *full-time* a tempo indeterminato.

L'organico al 31/12/2025 è composto come segue:

	2025	2024
Dirigenti	0	0
Quadri	1	1
Impiegati	6	6
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

<b>Rendiconto finanziario Esercizio 2025</b>	<b>Esercizio 2025</b>	<b>Esercizio 2024</b>
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>21.433.256</b>	<b>12.663.943</b>
rivalutaz. strum fin non imm.ti	156.874	2.241.094
Sval. strum fin imm.ti	6.323.643	2.523.014
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	308.317	271.209
(Genera liquidità)	<b>28.222.090</b>	<b>17.699.260</b>
Variazione crediti	- 1.019.329	660.349
Variazione ratei e risconti attivi	-1.224.871	-335.296
Variazione fondo rischi e oneri	0	0
Variazione fondo TFR	19.279	16.826
Variazione debiti	-5.310.519	4.670.169
Variazione ratei e risconti passivi	0	0
<b>A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>20.686.650</b>	<b>22.711.308</b>
Fondi erogativi	64.428.922	57.443.091
Fondi erogativi anno precedente	-57.443.091	-56.616.589
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0
Acc.to al volont. (L. 266/91)	-571.554	-337.705
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	-13.360.063	-7.893.808
<b>B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni</b>	<b>-6.945.786</b>	<b>-7.405.061</b>
Imm.ni materiali e imm.li	-13.382.579	-11.799.450
Ammortamenti	-308.317	-271.209
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	-13.690.896	-12.070.659
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	11.799.450	11.322.451
<b>Variazione imm.ni materiali e immateriali ( Genera liquidità)</b>	<b>-1.891.446</b>	<b>-748.208</b>
Imm.ni finanziarie	-83.372.183	-111.819.159
Riv/sval imm.ni finanziarie	-6.323.643	-2.523.014
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	-89.695.826	-114.342.173
imm.ni finanziarie anno precedente	111.819.159	186.503.868
<b>Variazione imm.ni finanziarie (Genera liquidità)</b>	<b>22.123.333</b>	<b>72.161.695</b>
Strum. fin.ri non imm.ti	-171.646.305	-108.966.087
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	-156.874	-2.241.094
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	-171.803.179	-111.207.182
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	108.966.087	70.930.840

Variazione strum.fin.ri non imm.ti ( Assorbe liquidità)	<b>-62.837.092</b>	<b>-40.276.341</b>
(Neutrale)	<b>0</b>	<b>0</b>
Variazione netta investimenti (Assorbe liquidità)	<b>-42.605.204</b>	<b>31.137.146</b>
Patrimonio netto	245.034.981	238.331.330
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	4.286.651	2.988.782
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	3.214.989	2.241.587
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	237.533.341	233.100.961
Patrimonio netto dell'anno precedente	237.533.341	233.100.961
(Neutrale)	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)</b>	<b>-42.605.204</b>	<b>31.137.145</b>
<b>D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)</b>	<b>-28.864.340</b>	<b>46.443.392</b>
<b>E) Disponibilità liquide all' 1/1</b>	<b>65.721.749</b>	<b>19.278.357</b>
<b>Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>	<b>36.857.409</b>	<b>65.721.749</b>

## INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività		2025		2024	
<i>Indice n.1</i>	<u>Proventi totali netti</u>	<u>24.506.562</u>	9,04	<u>15.990.457</u>	6,93
	Patrimonio	271.009.532		230.732.496	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

<i>Indice n.2</i>	<u>Proventi totali netti</u>	<u>24.506.562</u>	7,28	<u>15.990.457</u>	5,46
	Totale attivo	336.577.560		292.696.482	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

<i>Indice n.3</i>	<u>Avanzo dell'esercizio</u>	<u>21.433.256</u>	7,91	<u>12.663.943</u>	5,49
	Patrimonio	271.009.532		230.732.496	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza					
<i>Indice n.1</i>	<u>Oneri di funzionamento (media t0;t-5)</u>	<u>2.541.807</u>	10,33	<u>3.167.982</u>	18,40
	Proventi totali netti (media t0;t-5)	24.608.853		17.213.173	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

<i>Indice n.2</i>	Oneri di funzionamento (media t0;t-5)	2.541.807	24,78	3.167.982	42,36
	Deliberato (media t0;t-5)	10.258.995		7.479.045	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n.3</i>	Oneri di funzionamento	2.541.807	0,94	3.432.932	1,45
	Patrimonio	271.009.532		230.732.496	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

#### Attività istituzionale

<i>Indice n.1</i>	Deliberato	9.840.060	3,63	10.107.051	4,38
	Patrimonio	271.009.532		230.732.496	
<i>Indice n.2</i>	Fondo stabilizzazione delle erogazioni	17.997.602	182,90	14.688.215	145,33
	Deliberato	9.840.060		10.107.051	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

#### Composizione degli investimenti

<i>Indice n.1</i>	<u>Partecipazione nella conferitaria</u>				n.d.
	Totale attivo fine anno				

## **INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI**

### **DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili e dal Rendiconto Finanziario.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

#### LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

<b>Stato patrimoniale – Attivo</b>	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
<b>Stato patrimoniale – Passivo</b>	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio ... , oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

<p>Patrimonio netto:</p> <p><i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i></p>	<p>Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.</p>
<p>Fondi per l'attività di istituto:</p> <p><i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i></p>	<p>Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.</p>
<p>Fondi per l'attività di istituto:</p> <p><i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i></p>	<p>Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.</p>
<p>Fondi per l'attività di istituto:</p> <p><i>Altri fondi</i></p>	<p>Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.</p>
<p>Erogazioni deliberate</p>	<p>Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.</p>
<p>Fondo per il volontariato</p>	<p>Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.</p>

### Conti d'ordine

<p>Impegni di erogazione</p>	<p>Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.</p>
------------------------------	---

### Conto economico

<p>Avanzo dell'esercizio</p>	<p>Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla</p>
------------------------------	---

	legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.